



ORDINANZA N° 03 /2021

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 29 dicembre 2006 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS);
- VISTO** il D.M. in data 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il D.M. Prot. 156 del 05/05/2016, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con decorrenza dal 7 maggio 2016 e comunque per un periodo non superiore a mesi sei, il quale esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente indicate dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;
- VISTA** la nota M.INF.VPTM. prot. n. 0031093 del 16/11/2016, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne Div. 2, ha comunicato che nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di sistema portuale, possa considerarsi prorogato, in applicazione dell'art. 22, comma 1 del Decreto legislativo n. 169/2016, che prevede che gli organi vigenti restano *ex lege* in carica fino all'insediamento dei nuovi, nei termini previsti dal precedente decreto di nomina;
- VISTO** altresì, l'art. 8, comma 3, lett. h), secondo il quale spetta al Presidente dell'Autorità Portuale l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTA** la nota datata 05/03/2021, assunta al prot. n. 0004642 E/21 del 11/03/2021, con la quale la Ditta AUTOMAR S.p.A. con sede a Pontecagnano Faiano (SA) in via Cristoforo Colombo snc – C.F. - P.IVA 00222270654, ha comunicato all'Autorità Portuale di Gioia Tauro la necessità di procedere alla rimozione delle tre rampe di carico su treni, ricadenti nella zona demaniale marittima in concessione alla stessa, giusta licenza di subingresso Reg. 15/2020 – Rep. 16/2020 del 02/09/2020, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Palmi al n. 185 – Serie I<sup>a</sup> atti pubblici del

03/09/2020, nella concessione demaniale marittima per Atto Formale suppletivo n° 14/2009 del 23/07/2009, in quanto le suddette rampe non sono più funzionali per carri ferroviari previsti arrivare nel terminal in concessione;

**VISTA** la nota prot. n. 0004467 U/21 AAMM del 08/03/2021, con la quale l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha richiesto alla Ditta AUTOMAR S.p.A., al fine di adottare apposito provvedimento autorizzatorio/ordinatorio per l'effettuazione delle operazioni di demolizione delle rampe di carico su treni all'interno della zona demaniale marittima in concessione, specifica documentazione integrativa;

**VISTA** la nota datata 15/03/2021, assunta al prot. n. 0005451 E/21 del 24/03/2021, con la quale la Ditta GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. con sede a Gioia Tauro in via Sardegna n.18, quale affidataria/esecutrice dei lavori in preambolo, ha trasmesso all'Autorità Portuale di Gioia Tauro la chiesta documentazione integrativa (Cronoprogramma dei lavori, Relazione tecnica sulle modalità operative di demolizione, Piano Operativo di sicurezza, Piano di demolizione);

**CONSIDERATO** che le su descritte operazioni di demolizione saranno eseguite, su incarico della Ditta AUTOMAR S.p.A., dalla Ditta GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. con sede a Gioia Tauro in via Sardegna n.18 – P.IVA 02175630801;

**VISTA** la documentazione prodotta dalla Ditta GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. in data 22/03/2021, ad integrazione della nota prot. n. 0004467 U/21 AAMM del 08/03/2021, dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, di seguito descritta ed allegata alla presente Ordinanza:

- a) Cronoprogramma dei lavori;
- b) Relazione Tecnica sulle modalità operative;
- c) Piano Operativo di sicurezza;
- d) Piano delle Demolizioni;

**CONSIDERATO** che la validità temporale della presente Ordinanza è strettamente correlata alla durata dei lavori di demolizione delle rampe di carico su treni, secondo il documento "Cronoprogramma dei lavori";

**CONSIDERATO** pertanto necessario, provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa in relazione alle aree demaniali marittime interessate, rientrante nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale, anche mediante apposito provvedimento ordinatorio interdittivo a tutela della pubblica e privata incolumità, per l'installazione del cantiere e l'esecuzione dei lavori di demolizione delle rampe in parola;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3/8/2009 n. 106;

**VISTO** l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti, nonché le varie attività che ivi si esercitano;

**VISTE** le Circolari n° 90- prot. DEM2A 2914 del 22/07/99 e n° 99 – prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

- VISTA** la Circolare n° M\_TR/PORTI/855 prot. emerg Class. A.2.50 del 23/09/2009 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;
- VISTO** il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, fruibile sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: [www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti](http://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti);
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. h) della L. 28/1/94, n. 84;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

## **RENDE NOTO**

Che a decorrere dalla data di emanazione della presente ordinanza e fino alla data di comunicazione di fine lavori, si procederà all'interdizione ed alla messa in sicurezza della zona demaniale marittima all'interno del terminal transhipment di autovetture, in concessione alla Ditta AUTOMAR S.p.A., interessata dai lavori di demolizione e rimozione e smaltimento a discarica autorizzata delle macerie, meglio rappresentata nella planimetria allegata alla presente ordinanza per farne parte integrante;

## **ORDINA**

### **ART.1 ZONA DI INTERDIZIONE**

E' vietato l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulla zona del demanio marittimo, posta presso il piazzale operativo del terminal di autovetture del porto di Gioia Tauro, meglio rappresentata nella planimetria allegata, ad eccezione del personale dipendente dall'impresa GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. (iscritta ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav. al n. 210 - anno 2021), appositamente autorizzato, ed i relativi mezzi di cantiere.

### **ART.2 INSTALLAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CANTIERE TEMPORANEO**

L'impresa esecutrice GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. dovrà realizzare:

- a) Delimitazione dell'area di cantiere con transenne a terra per garantire la sicurezza degli addetti alle operazioni di demolizione e alla pubblica incolumità; la stessa sarà utilizzata anche come area di sosta dei mezzi impiegati e di deposito delle attrezzature utilizzate;
- b) Posizionamento di specifica e idonea segnaletica diurna e notturna, di divieto, di pericolo, di obbligo e di informazioni nell'ambito dell'area di cantiere;
- c) Le acque meteoriche e/o acqua per ridurre il sollevamento della polvere, che si riverseranno sull'area dovranno essere adeguatamente regimentate raccolte e smaltite e/o scaricate secondo la normativa vigente. In particolare qualora si realizzi uno "scarico" ai sensi dell'art. 74 lettera ff del DLGS 152/06 e s.m.i., occorrerà munirsi di apposita autorizzazione come previsto all'art. 124 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) Attuare ogni possibile misura di prevenzione volta ad impedire la fuoriuscita e spandimento di liquidi in mare;
- e) Qualsiasi tipo di rifiuto che emergerà durante le operazioni di demolizione, dovrà essere opportunamente classificato attraverso il sistema di codifica (CER) e corredato di specifiche misure per la gestione dei rifiuti pericolosi, sanitari e biodegradabili;

- f) Per tale ultima tipologia di rifiuti bisogna prevedere il trasferimento degli stessi presso idonei impianti di recupero/smaltimento entro 48 ore dal prelievo; in ogni caso per tutti i rifiuti prodotti dalla demolizione sarà necessario indicarne il quantitativo;

### **ART. 3 LAVORAZIONI PRESSO IL CANTIERE TEMPORANEO**

L'impresa GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) I lavori di demolizione dovranno avvenire con escavatore munito di martello demolitore;
- b) Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire;
- c) In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli intempestivi;
- d) I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti;
- e) La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, tenendo conto di quanto indicato nel PSC, ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza;
- f) La demolizione dei muri effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione;
- g) E' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione;
- h) Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta;
- i) I canali suddetti devono essere costruiti in modo che ogni tronco imbocchi nel tronco successivo; gli eventuali raccordi devono essere adeguatamente rinforzati;
- j) L'imboccatura superiore del canale deve essere realizzata in modo che non possano cadervi accidentalmente persone;
- k) Ove sia costituito da elementi pesanti od ingombranti, il materiale di demolizione deve essere calato a terra con mezzi idonei;
- l) Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta;
- m) Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti;
- n) L'accesso allo sbocco dei canali di scarico per il caricamento ed il trasporto del materiale accumulato deve essere consentito soltanto dopo che sia stato sospeso lo scarico dall'alto;
- o) Il materiale di demolizione deve essere caricato su autocarro e trasportato ad impianto di smaltimento autorizzato;
- p) I rifiuti di demolizione o di qualsiasi genere dovranno essere depositati temporaneamente sul piazzale portuale in concessione e trasferiti (conferimento a discarica autorizzata) fuori dal porto entro sei giorni dal loro deposito- sabato e domenica esclusi;
- q) Le eventuali attività di taglio con uso fiamma nella zona d.m. dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione del Settore Vigilanza e Sicurezza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, previa acquisizione del previsto N.O. gas-free rilasciato dal Chimico di Porto;

### **ART. 4 IMPRESA AFFIDATARIA/ESECUTRICE**

Al riguardo, occorre chiarire che l'art. 89 del d. lgs. n. 81/2008 distingue tra impresa esecutrice ed impresa affidataria dei lavori. Definisce la prima come quell'impresa "che esegue un'opera o parte

di essa impegnando proprie risorse umane e materiali", ma attribuisce alla seconda un ruolo preminente nell'esecuzione dei lavori, demandando poi agli artt. 95, 96 e 97 la definizione di differenti obblighi di rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice è tenuto all'adempimento delle misure generali di tutela previste dall'art. 95 del Testo Unico, che risultano definite sia con riferimento alle misure generali previste dall'art. 15, sia alle misure particolari relative al cantiere. A detti obblighi si aggiungono poi quelli previsti dall'art. 96 (che competono ai datori di lavoro dell'impresa affidataria e dell'impresa esecutrice), tra i quali assume specifica rilevanza, accanto agli adempimenti concreti quali l'obbligo di adeguato accatastamento dei materiali, di rimozione di quelli pericolosi e di stoccaggio ed evacuazione dei detriti e delle macerie, quello fondamentale di redazione del piano operativo di sicurezza.

In particolare, l'art. 97 attribuisce al datore di lavoro dell'impresa affidataria il compito generale di verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni derivanti dall'esecuzione di lavori in appalto (art.26 Testo Unico). Al datore di lavoro dell'impresa affidataria compete, altresì, il coordinamento degli interventi gravanti sull'impresa esecutrice (artt. 95 e 96) e la verifica della congruenza del piano operativo di sicurezza predisposto dall'impresa esecutrice.

#### **ART. 5 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA/ESECUTRICE (GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l.)**

L'impresa esecutrice è obbligata, nella predisposizione delle barriere interdittive e della segnaletica monitoria, allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro avuto particolare riguardo al D. Lvo 81/2008 come successivamente modificato ed integrato.

L'impresa esecutrice è del pari obbligata allo scrupoloso rispetto della legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per quel che riguarda lo svolgimento delle relative attività; durante le operazioni di recupero, demolizione e smaltimento dei relitti, dovranno essere garantite dalla ditta esecutrice i lavori, tutte le condizioni di sicurezza individuale ed ambientale, secondo la normativa vigente previste per questa tipologia di interventi, attenendosi alle procedure ed alle indicazioni importate nel Piano operativo di Sicurezza allegato di cui al g. lgs. 81/2008.

La Ditta esecutrice dovrà altresì predisporre e concertare preventivamente, per gli aspetti prettamente ambientali, il piano di smaltimento con l'A.S.P. di competenza.

Qualora, inoltre, i lavori richiedessero l'impiego di fiamma (utilizzo di ossitaglio, propano e ossigeno) si fa rinvio alle prescrizioni dettate dall'Ordinanza commissariale n. 17/2018 in data 21/11/2018 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ovvero alla vigente analoga normativa, qualora siffatti interventi debbano essere realizzati sulle aree a terra.

Una volta terminate le succitate operazioni, dovranno essere ripristinate, a cura e spese della ditta esecutrice e della ditta affidataria, le condizioni originarie dello stato dei luoghi, procedendo se necessario ad una eventuale ed ulteriore bonifica straordinaria dell'area di cantiere, che sarà concertata e definita con gli Enti provinciali e/o regionali di competenza.

**IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEVE:**

1. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
2. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
3. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente, ove presente;

4. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
5. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

In caso di rimozione di materiali isolanti, pitture ed altri rivestimenti, quando è possibile devono essere fornite informazioni adeguate sulla natura dei materiali e se esistono particolari rischi, essi devono essere identificati.

La Ditta GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l., dovrà essere in possesso di mezzi ed attrezzature regolarmente sottoposte a verifiche periodiche, le cui modalità e le procedure tecniche delle verifiche, seguono il regime giuridico corrispondente a quello in base al quale l'attrezzatura ed i mezzi sono stati costruiti e messi in servizio; inoltre, il personale dipendente, dovrà essere dotato di capacità ed attitudini tecnico-professionali adeguate a svolgere l'attività per la quale si intende svolgere in ambito portuale sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro. Dovrà essere effettuata la valutazione dei rischi come previsto dal Decreto Legislativo 81/08 (noto come Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro) e successive integrazioni e tenuto conto di quanto previsto ed applicabile il Decreto Legislativo 272/99.

## ART. 6

### OBBLIGHI IN CASO DI LAVORI CON FONTI TERMICHE CHE SI ESEGUONO NELLE ZONE DEMANIALI MARITTIME PORTUALI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

Il coordinatore dei lavori ha la responsabilità della sicurezza dei lavori ed ha il compito di coordinare gli interventi al fine di garantire una maggiore sicurezza dei lavoratori preposti alle operazioni, nonché i pericoli derivanti da scoppio o incendio, con particolare riguardo all'applicazione delle vigenti norme sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro.

In particolare egli deve:

1. verificare che i materiali e le attrezzature impiegate per i lavori siano consentite dalla vigente normativa;
2. prima di effettuare i lavori accertarsi che la zona dove si effettueranno le operazioni sia sgombra da materie infiammabili o combustibili;
3. accertarsi che le dotazioni antincendio siano in regola con la vigente normativa per quanto concerne il funzionamento, l'omologazione, il collaudo e le visite periodiche;
4. assicurare una continua sorveglianza nella zona delle operazioni anche a mezzo di personale addetto;
5. nel caso in cui i lavori si effettuino presso banchine o in aree in concessione, coordinare lo scambio di informazioni con il personale addetto alla sicurezza delle società concessionarie;
6. assicurarsi del ripristino stato dei luoghi al termine delle operazioni;
7. sospendere immediatamente le operazioni che possono rappresentare un pericolo ed in caso di necessità **informare tempestivamente la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro al numero telefonico 0966/562911 ovvero al numero BLU 1530 ed i Vigili dei Fuoco al numero telefonico 0966/52111 ovvero al numero di soccorso 115.**

**PRECAUZIONI PARTICOLARI DA TENERE DURANTE L'ESECUZIONE DI LAVORI CON FONTI TERMICHE**

Gli addetti all'esecuzione di lavori con fonti termiche dovranno attenersi alle vigenti normative sulla sicurezza ed igiene sul lavoro e conformarsi alle presenti disposizioni: FIAMMA OSSIDRICA (cannello ossiacetilenico)

1. Sarà obbligatorio l'uso della valvola idraulica, munita di rubinetto, per l'intercettazione di gas. Detta valvola dovrà assicurare la neutralizzazione di qualsiasi ritorno di fiamma che si possa verificare nella condotta del gas;
2. l'operatore dovrà indossare idonea protezione individuale quali schermo di protezione del viso, guanti isolanti, indumenti parascintille;
3. fra l'erogazione della fiamma e le bombole ovvero i generatori o gasometri dovrà intercorrere una distanza di almeno 10 metri riducibile a 5 metri nel caso che gli stessi siano protetti contro le scintille e l'irradiazione del calore, o usati per lavori all'esterno;
4. il trasporto delle bombole ovvero dei gasometri deve essere effettuato mediante mezzi atti a garantire la stabilità degli stessi ed evitare urti pericolosi; gli stessi, quando si effettuino lavori, devono essere sufficientemente ancorati a terra al fine di evitarne la caduta, le bombole che non sono in funzione dovranno avere il cappelletto a vite;
5. le bombole di ossigeno, di idrogeno e di acetilene dovranno essere contrassegnate con l'esatto nome tecnico della materia contenuta, munite della prevista etichettatura e del previsto certificato di collaudo;
6. dovranno essere presenti in zona idonei approntamenti antincendio di cui un recipiente d'acqua per il raffreddamento del cannello, idonei estintori idrici o a schiuma, ed eventualmente sabbia.

#### ARCO VOLTAICO

1. Per l'uso dell'arco voltaico dovranno essere impiegate fonti elettriche derivanti da un trasformatore il cui circuito secondario sia isolato o da macchine rotanti di conversione;
2. i lavoratori addetti alla saldatura dovranno essere forniti di pinze porta elettrodi completamente isolate, guanti isolanti, casco con visiera per la protezione del viso, cuffia protettiva per le radiazioni U.V., pedane o calzature isolanti;
3. la zona dovrà essere sgombra da persone estranee alle operazioni e ogni qualvolta sia possibile la zona dovrà essere delimitata da schermi di intercettazione delle radiazioni;
4. dovranno essere presenti in zona idonei approntamenti antincendio a polvere ovvero C02.

#### PROCEDURE PER LAVORI CON FONTI TERMICHE

Comunicazione scritta dell'inizio e della fine delle operazioni all'Autorità Portuale di Gioia Tauro e nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. siano in possesso di regolamenti interni per la sicurezza che indichino le precauzioni da tenere per l'esecuzione dei lavori con specificate le distanze da merci pericolose in caso di lavori in particolari aree. Le norme contenute nei predetti piani non devono contrastare con le Leggi in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
2. sia predisposto un adeguato servizio di prevenzione, rilevazione ed estinzione degli incendi;
3. le condizioni meteorologiche non devono consentire lo spargimento di scorie incandescenti;
4. non devono essere presenti per un raggio di 200 metri operazioni di buncheraggio.

#### ART. 7 MANLEVA

La AUTOMAR S.p.A./GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree demaniali marittime portuali, ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree demaniali marittime messe a

disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza.

L'Autorità Portuale si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la AUTOMAR S.p.A./GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.r.l. direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

#### **ART. 8 NORME FINALI**

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza;

#### **ART. 9 SANZIONI**

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

#### **ART. 10 PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE**

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà affissa che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità Portuale e all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.

#### **ART. 11 ENTRATA IN VIGORE**

La presente Ordinanza verrà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Gioia Tauro, 25.03.2021

**IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
Dott. Pasquale FARAONE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
CA. (CP) Pietro PREZIOSI

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
C.A. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Giovinazzo Costruzioni Srl  
Via Sardegna 18 89013 Gioia Tauro(RC)  
– Tel. 0966/52591

---

[info@giovinazzocostruzioni.it](mailto:info@giovinazzocostruzioni.it)

## Lavori di demolizione rampe di carico su treni

Automar spa , porto di Gioia Tauro- (RC)

### CRONOPROGRAMMA LAVORI

Gioia Tauro li 12/03/2021

L'impresa

GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.R.L.  
Gioia Tauro (RC) Via Sardegna, 18 - 89013  
Tel 0966/52591 - Fax 0966/500381,  
Partita Iva: 02175630801  
e-mail: [info@giovinazzocostruzioni.it](mailto:info@giovinazzocostruzioni.it)  
pec: [giovinazzocostruzioni@pec.it](mailto:giovinazzocostruzioni@pec.it)







Giovinazzo Costruzioni Srl  
Via Sardegna 18 89013 Gioia Tauro(RC)  
– Tel. 0966/52591

---

[info@giovinazzocostruzionisrl.it](mailto:info@giovinazzocostruzionisrl.it)

## Lavori di demolizione rampe di carico su treni

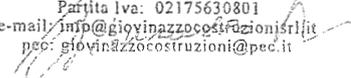
Automar spa , porto di Gioia Tauro- (RC)

### RELAZIONE TECNICA MODALITA'OPERATIVE DI DEMOLIZIONE

Gioia Tauro li 12/03/2021

L'impresa

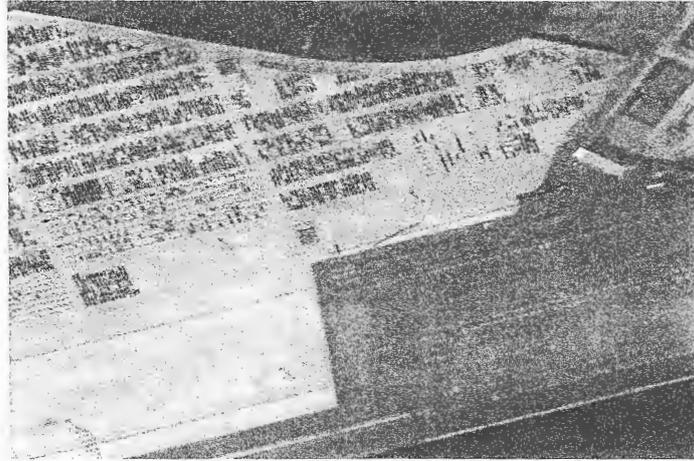
GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.R.L.  
Gioia Tauro (RC) Via Sardegna, 18 - 89013  
Tel 0966/52591 - Fax 0966/500381  
Partita Iva: 02175630801  
e-mail: [info@giovinazzocostruzionisrl.it](mailto:info@giovinazzocostruzionisrl.it)  
pec: [giovinazzocostruzioni@pec.it](mailto:giovinazzocostruzioni@pec.it)





## Premessa

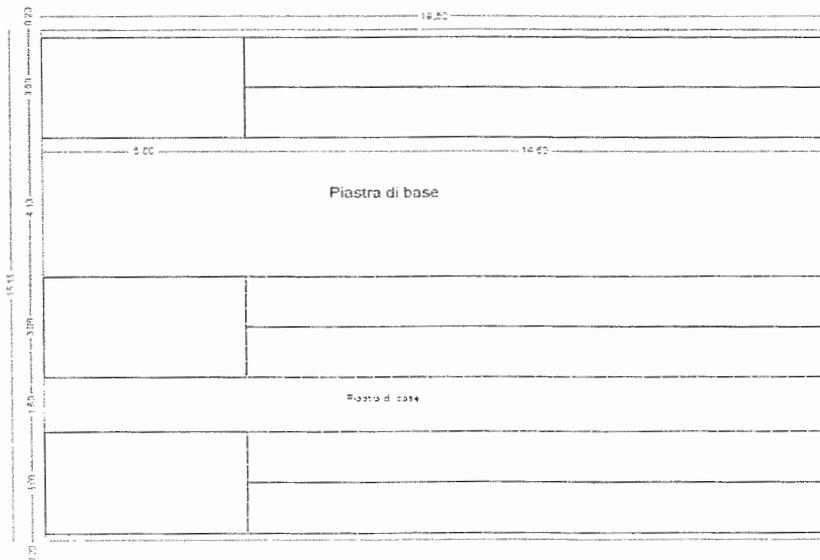
La presente relazione ha lo scopo di descrivere la modalità di demolizione di manufatti in c.a. "rampe di carico su treni" ubicati all'interno del porto di Gioia Tauro, e precisamente nell'area in concessione della società Automar S.p.A.



## Descrizione dell'opera

L'opera in questione è formata da n° 3 rampe ancorate su una platea in c.a. dello spessore di cm 40 avente le dimensioni di mt 15.13\*19.50 ; Le rampe anche esse in c.a. con muri perimetrali dello spessore di cm 30 , a sostegno della soletta in superiore dello spessore di circa 20 cm , hanno una lunghezza di mt 19.50 e una larghezza di mt 3.00, per un'altezza nel punto di carico di mt 1.20

### PLANIMETRIA





### **Descrizione intervento**

L'intervento consiste nella totale demolizione della opera sopra descritta con l'uso di mezzi meccanici e smaltimento a discarica autorizzata delle macerie.

### **Fasi lavorative**

- Recinzione area di cantiere con paletti in ferro infissi al suolo con rete di in pvc di colore rosso h= 1 mt ;
- Predisposizione segnaletica di percorso mezzi di cantiere;
- Scollegamento apparecchiature elettriche;
- Rimozione barriere laterali sulle rampe e stoccaggio in area indicata dalla committenza.
- Demolizione Strutture in c.a.;
- Trasporto a discarica con autocarro.

### **Mezzi e attrezzature Utilizzate**

- Escavatore munito di martello demolitore;
- Autocarro;
- Furgone ;
- Gruppo elettrogeno;
- Smerigliatrice.

### **Documentazione Fotografica**



### **NOTE**

Si fa presente che per la tipologia del lavoro non sono presenti liquami inquinanti che si possano disperdere nel terreno.



Giovinazzo Costruzioni Srl  
Via Sardegna 18 89013 Gioia Tauro(RC)  
- Tel. 0966/52591

[info@giovinazzocostruzioni.it](mailto:info@giovinazzocostruzioni.it)

- OPERE EDILI -

Lavori di demolizione rampe di carico su treni  
Automar spa , porto di Gioia Tauro- (RC)

PIANO OPERATIVO  
DI SICUREZZA  
MODELLO SEMPLIFICATO

Datore di lavoro: ING. GIOVINAZZO ROBERTO

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	12/03/2021	PRIMA EMISSIONE	DDL	

## PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

La redazione del POS deve essere improntata su criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantire la completezza e l'idoneità quale strumento di pianificazione degli interventi di prevenzione in cantiere, l'indicazione di misure di prevenzione e protezione e dei dpi, le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e i ruoli che vi devono provvedere

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(3.2.1)

Individuazione del Committente e indirizzo del cantiere

**Committente:**

cognome e nome: AUTOMAR SPA  
indirizzo: Via Cristofaro Colombo-89098 Pontecagnano Faiano (SA)  
cod.fisc.:  
tel. Amministratrice:+39 0893857811  
mail.: info@pec.automarspa.it

**Responsabile dei lavori (se nominato):**

cognome e nome: .....  
indirizzo:.....  
cod.fisc.:  
tel.:.....  
mail.:.....

**Cantiere:**

Comune:San Ferdinando (RC)  
Località: Area Portuale di Gioia Tauro  
Provincia: RC

Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere  
(3.2.1. lett. c))

L'intervento consiste nella sistemazione area esterna  
**Nello specifico:** Demolizione rampe di carico in c.a. e trasporto e smaltimento del materiale a rifiuto

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA**

(3.2.1. lettera a) punto 1))

*Impresa affidataria*  *Impresa affidataria ed esecutrice*  *Impresa esecutrice in sub appalto a:* \_\_\_\_\_

Durata dei lavori Le attività dell'impresa nel cantiere in oggetto hanno durata  minore  maggiore a 200 giorni

Ragione Sociale	GIOVINAZZO COSTRUZIONI SRL
Datore di Lavoro	ING. GIOVINAZZO ROBERTO
Sede Legale	Indirizzo: Via Sardegna 18, 89013 Gioia Tauro (RC) Tel. 0966-52591 Fax0966-500381 E-mail: Info@giovinazzocostruzioni.it-
Sede Operativa	Indirizzo: Via Sardegna 18, 89013 Gioia Tauro (RC) Fax0966-500381 E-mail: Info@giovinazzocostruzioni.it-
Uffici di cantiere	LUOGO D'INTERVENTO

**DIRIGENTI E PREPOSTI (3.2.1. lettera a) punto 6; lettera b)**

Nominativo	<b>ING. GIOVINAZZO ROBERTO</b>
Dirigente	<input checked="" type="checkbox"/> Direttore Tecnico di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare gli interventi in osservanza delle misure generali di tutela.</li> <li>- Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio prima della trasmissione al CSE.</li> <li>- Comunicare ai preposti e anche per tramite di questi ai lavoratori le informazioni, misure e disposizioni contenute nel presente piano, per quanto di loro competenza.</li> <li>- Pianificare per quanto di competenza dell'impresa la eventuale presenza simultanea o successiva delle diverse imprese, o lavoratori autonomi, all'interno del cantiere, e disporre (sempre per quanto di competenza dell'impresa) l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.</li> <li>- Fare sì che siano poste in atto le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi nel cantiere e ai fini dell'evacuazione dei lavoratori (sempre per quanto di competenza dell'impresa).</li> <li>- Assicurarsi dell'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori in relazione alle operazioni che dagli stessi saranno effettuate.</li> <li>- Sospendere, in caso di segnalazione o accertamento diretto di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni.</li> <li>- Prescrivere, quando ciò sia necessario, che le singole operazioni avvengano sotto il proprio diretto controllo o sotto il controllo di un preposto.</li> <li>- Prescrivere, quando necessario, controlli a macchine, attrezzature, opere provvisoriai.</li> <li>- Sovrintendere alla corretta realizzazione, modifica e manutenzione delle opere provvisoriai.</li> <li>- Comunicare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e per conoscenza al Committente ogni atto significativo ai fini della sicurezza.</li> <li>- Assumere ed esercitare il ruolo di gestore dell'impianto elettrico di cantiere.</li> <li>- Provvedere all'aggiornamento del POS.</li> </ul>

Nominativo	<b>GEOM CIURLEO ESPEDITO</b>
Preposto	<input checked="" type="checkbox"/> Capo cantiere <input type="checkbox"/> Incaricato dall'impresa affidataria per l'assolvimento dei compiti previsti all'art. 97 <input type="checkbox"/> Altro (definire)
Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare i singoli lavoratori nell'attuazione delle misure tecniche di sicurezza, in base alle istruzioni del Direttore di Cantiere.</li> <li>- Controllare, in apertura di cantiere, e successivamente con la cadenza che sarà ritenuta opportuna dal Direttore di Cantiere, il corretto stato di conservazione e funzionalità dei DPI, delle macchine, delle attrezzature.</li> <li>- Controllare l'utilizzo da parte dei lavoratori dei DPI, delle macchine, delle attrezzature.</li> <li>- Interrompere immediatamente, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni, e darne tempestiva comunicazione al Direttore di Cantiere.</li> </ul>

**RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) (3.2.1. lettera a) punto 5; lettera b)**

Il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è svolto da:

- Datore di lavoro.  
 Altra persona  Interna all'impresa  Esterna (consulente):

<b>Nominativo</b>	<b>GEOM CIURLEO ESPEDITO</b>
<b>Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro.</li> <li>- Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive, e i sistemi di controllo di tali misure.</li> <li>- Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali.</li> <li>- Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.</li> <li>- Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>- Fornire ai lavoratori le informazioni su rischi e procedure inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro.</li> </ul>

**MEDICO COMPETENTE (ove previsto) (3.2.1. lettera a) punto 4; lettera b)**

<b>Nominativo</b>	<b>Dott. MINNITI ANTONIO</b>
<b>Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare con il datore di lavoro e con il RSPP alla valutazione dei rischi, anche ai fini della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori e alla organizzazione del servizio di primo soccorso.</li> <li>- Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.</li> <li>- Comunicare per iscritto al datore di lavoro, al RSPP, al RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata.</li> </ul>

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS o RLST) (3.2.1. lettera a) punto 3; lettera b)**

- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS)  
 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)

<b>Nominativo</b>	<b>FURFARO BIAGIO</b>
<b>Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire consulenza in merito alla valutazione dei rischi, alla designazione delle figure aziendali con compiti di sicurezza, all'organizzazione della formazione.</li> <li>- Ricevere informazioni e documentazione sulla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative.</li> <li>- Promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.</li> <li>- Fare proposte in merito all'attività di prevenzione.</li> </ul>

**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**

*(3.2.1. lettera a) punto 3)*

Verificare i riferimenti contenuti nel PSC, se redatto, in merito a **Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso**:

- a cura del committente  
 gestione interna all'impresa  
 gestione tipo comune tra le imprese

I lavoratori di Giovinazzo Costruzioni Srl addetti alla gestione delle emergenze, al primo soccorso ed alla prevenzione incendi e antincendio sono i seguenti:

- FURFARO BIAGIO,
- AINOEI PETRU.

**LAVORATORI INCARICATI DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE** *(3.2.1. lettera a) punto 3; lettera b)*

Nominativo	Tipo nomina
- AINOEI PETRU.	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio
	<input checked="" type="checkbox"/> Primo soccorso
	<b>Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di incendio, chiamare i Vigili del Fuoco al numero 115, rispondere con calma alle domande dell'operatore (cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, informazioni sull'incendio), conclusa la chiamata lasciare libero il telefono per poter essere in caso richiamati, attendere i soccorsi al di fuori del cantiere;</li> <li>- in caso di infortunio o malore, chiamare il Soccorso Pubblico al numero 118, rispondere con calma alle domande dell'operatore (cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente), conclusa la chiamata lasciare libero il telefono per poter essere in caso richiamati;</li> <li>- in caso di infortunio o malore, seguire i consigli dell'operatore del 118, osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire, prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo, incoraggiare e rassicurare il paziente, inviare nel caso una persona ad attendere l'arrivo dell'ambulanza in un luogo facilmente individuabile, assicurarsi che il pericolo per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.</li> </ul>
GALLUCCI GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio
	<input checked="" type="checkbox"/> Primo soccorso
	<b>Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di incendio, chiamare i Vigili del Fuoco al numero 115, rispondere con calma alle domande dell'operatore (cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, informazioni sull'incendio), conclusa la chiamata lasciare libero il telefono per poter essere in caso richiamati, attendere i soccorsi al di fuori del cantiere.</li> </ul>
FURFARO BIAGIO	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio
	<input checked="" type="checkbox"/> Primo soccorso
	<b>Mansione specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di infortunio o malore, chiamare il Soccorso Pubblico al numero 118, rispondere con calma alle domande dell'operatore (cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente), conclusa la chiamata lasciare libero il telefono per poter essere in caso richiamati;</li> <li>- in caso di infortunio o malore, seguire i consigli dell'operatore del 118, osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire, prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo, incoraggiare e rassicurare il paziente, inviare nel caso una persona ad attendere l'arrivo dell'ambulanza in un luogo facilmente individuabile, assicurarsi che il pericolo per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.</li> </ul>

## COMPORAMENTO IN CASO DI RISCONTRO POSITIVO A COVID 19 IN AZIENDA

Il Datore di Lavoro venuto a conoscenza di un lavoratore positivo al Covid-19 o con sintomatologia suggestiva di infezione da Coronavirus (febbre con tosse o altri sintomi a carico delle vie respiratorie, congiuntivite, dolori muscolari e articolazioni) provvederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria e a quello degli altri addetti presenti nei locali / cantiere; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e il proprio MEDICO COMPETENTE nominato.

Stessa modalità nel caso in cui il lavoratore sviluppi la sintomatologia al di fuori dell'azienda / cantiere nel periodo non lavorativo o di persone che in varia veste abbiano frequentato l'azienda e la stessa ne sia venuta a conoscenza.

Il medico competente in collaborazione con l'azienda effettuerà l'indagine epidemiologica individuando i "contatti stretti" con il caso nell'ambito lavorativo, comunicando i nominativi dei lavoratori esposti al Dipartimento di Prevenzione dell'APSS di Reggio Calabria all'indirizzo mail [dipartimentoprevenzione@asprc.it](mailto:dipartimentoprevenzione@asprc.it), e anticipando se possibile l'indicazione per l'isolamento domiciliare del caso.

Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

In attesa di definire i contatti stretti l'azienda inviterà cautelativamente gli eventuali possibili contatti, di allontanarsi dal luogo di lavoro in isolamento volontario a domicilio fino al completamento dell'indagine epidemiologica.

A conferma di positività di un caso si provvederà all'immediata sospensione dell'attività nel reparto produttivo o locale di lavoro e provvedere alla disinfezione secondo le modalità di seguito riportate, assicurandosi prima di iniziare le operazioni, di arieggiare i locali attraverso l'apertura di porte o finestre o comunque creando le condizioni per un ricambio dell'aria.<sup>1</sup>

## CONTATTI UTILI PER INFORMAZIONI

PAT - Dipartimento Salute - numero verde dedicato **800 867 388**

PAT - Dipartimento Salute – Uff. Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

[igieneferdinando.asprc@certificatamail.it](mailto:igieneferdinando.asprc@certificatamail.it) San Ferdinando e Rosarno tel. 0966.768048

APSS – Dipartimento di Prevenzione - UOPSAL PALMI 0966.418248

Emergenze **112**

**NUMERO E QUALIFICA DEI LAVORATORI OPERANTI IN CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA**

*(3.2.1. lettera a) punto 7)*

**LAVORATORI**

Qualifica	Numero	Note
Tecnico di cantiere	1	Assume il ruolo di direttore di cantiere.
Muratore	1	
Autista	2	

**LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI PER CONTO DELL'IMPRESA**

*(3.2.1. lettera a) punto 7)*

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Data ingresso cantiere: Data uscita cantiere: Note:

**DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI  
LAVORATORI IMPEGNATI IN CANTIERE**

*(3.2.1 lettera I)*

*Specificare per ciascun lavoratore l'informazione, la formazione e l'addestramento ricevuti i cui attestati sono a disposizione presso la sede dell'impresa*

N	Lavoratori impegnati in cantiere	Qualifica	Informazione, formazione e addestramento forniti
1	CIURLEO ESPEDITO	Tecnico di cantiere / Direttore di cantiere /RSPP	<input checked="" type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input checked="" type="checkbox"/> DPI 3°Cat. (compreso addestramento) <input type="checkbox"/> Altro <i>(descrivere)</i>
2	CIANCIO VINCENZO	Autista/ Manovratore	<input checked="" type="checkbox"/> base <input checked="" type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input checked="" type="checkbox"/> DPI 3°Cat. (compreso addestramento) <input checked="" type="checkbox"/> Altro <i>(Autista , manovratore)</i>
3	GALLUCCI GAETANO	Muratore -preposto	<input checked="" type="checkbox"/> base <input checked="" type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input checked="" type="checkbox"/> DPI 3°Cat. (compreso addestramento) <input checked="" type="checkbox"/> Altro <i>(Addetto ponteggi,)</i>
4	GUERRISI GIUSEPPE	Operaio -preposto	<input checked="" type="checkbox"/> base <input checked="" type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input checked="" type="checkbox"/> DPI 3°Cat. (compreso addestramento) <input type="checkbox"/> Altro <i>(descrivere)</i>
5	FURFARO BIAGIO	Muratore	<input checked="" type="checkbox"/> base <input checked="" type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input checked="" type="checkbox"/> DPI 3°Cat. (compreso addestramento) <input type="checkbox"/> Altro <i>(descrivere)</i>
6	AIONEI PETRU	Autista	<input checked="" type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input checked="" type="checkbox"/> DPI 3°Cat. (compreso addestramento) <input type="checkbox"/> Altro <i>(descrivere)</i>

**ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE**

*(3.2.1. lettera f)*

*Il rapporto di valutazione di esposizione dei lavoratori al rumore, relativamente alle lavorazioni svolte in cantiere, è il seguente:*

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE**

<b>Mansione (o nominativo)</b>	<b>Lavorazione</b>	<b>Livello di pressione sonora delle sorgenti di rumore utilizzate</b>	<b>Livelli di esposizione giornaliera/settimanale</b>	<b>Note</b>
Tecnico di cantiere			$80 \leq L_{ex,8h} < 85$ dB(A) $135 \leq P_{peak} < 137$ dB(C)	Uso di otoprotettori
Autista / Operatore macchine			$80 \leq L_{ex,8h} < 85$ dB(A) $135 \leq P_{peak} < 137$ dB(C)	Uso di otoprotettori
Muratore			$L_{ex,8h} > 87$ dB(A) $P_{peak} > 140$ dB(C)	Uso di otoprotettori

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento: 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Fimma, FHOmCeO, Ancli, Anclig, Anand, Assutorm, Carò, Tado, FederFarm, Enapi, Frap, Federazione Nazionale Ordini Tera Estet, Crivi, Fv, Sirag, Sif, Sim, Smil, Simplex, SIPMeL, SIF

## INFORMAZIONE AL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Il lavoratore dovrà farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve.

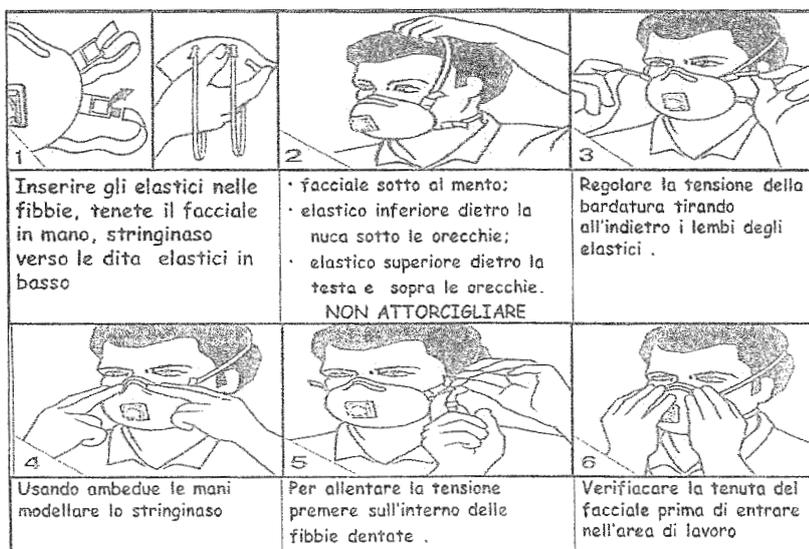
La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.

Il lavoratore dovrà segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederà una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederà la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

### Secondo il vademecum dell'Oms:

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest'ultima copra fin sotto il mento.
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.
5. Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro e non toccare la parte anteriore del dispositivo.
6. Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:



## LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE

(3.2.1. lettera a) punto 2; lettera c,d,e,g,i,h)

## Esecuzione : Recinzione temporanea con paletti, pannelli o rete

Scheda A 04

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Attività e mezzi in uso	Possibili rischi connessi	Misure di sicurezza a carico dell'impresa	Misure di sicurezza a carico dei lavoratori
Mazza, piccone, pala ed attrezzi d'uso comune: martello, pinze, tenaglie.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.	Usare i dispositivi di protezione individuale. Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.
Autocarro.	Investimento.	Predisporre adeguati percorsi per i mezzi. Segnalare la zona interessata all'operazione.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.
	Ribaltamento del mezzo.	I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive.	Rispettare i percorsi indicati.
	Investimento di materiali scaricati per ribaltamento del cassone.	Fornire informazioni ai lavoratori. Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (caschi, scarpe antinfortunistiche).	Tenersi a distanza di sicurezza. Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.
	Scale a mano e doppie.	Caduta delle persone dall'alto.	Verificare l'efficacia del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.
Movimentazione manuale dei carichi.		Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.	Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.
Investimento per caduta di pannelli o di altri elementi.		Predisporre sistemi di sostegno nella fase transitoria di montaggio. Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (caschi, scarpe antinfortunistiche).	Seguire le disposizioni impartite.  Indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.

## Esecuzione: Allestimento di vie di circolazione per uomini e mezzi

Scheda A 22

Cantiere : AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Attività e mezzi in uso	Possibili rischi connessi	Misure di sicurezza a carico dell'impresa	Misure di sicurezza a carico dei lavoratori
Attrezzi d'uso comune: mazza, piccone, pala.	Contatti con le attrezzature.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.	Usare i dispositivi di protezione individuale. Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.
Pala meccanica.	Investimento.	Segnalare le zone d'operazione.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.
	Ribaltamento.	I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive.	Rispettare i percorsi indicati e prestare molta attenzione alle condizioni del terreno.
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso. Effettuare periodica manutenzione.	All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.
	Polvere.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza e maschere antipolvere) con relative informazioni all'uso.	Usare i dispositivi di protezione individuale forniti.
	Movimentazione manuale dei carichi.	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.	Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.
Avvertenze	<p>Predisporre rampe solide, ben segnalate, la loro larghezza deve essere tale da consentire uno spazio di almeno 70 cm oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi che possono transitare. Qualora il franco fosse limitato ad un solo lato, si devono realizzare, lungo l'altro lato, piazzole di rifugio ogni 20 m. Dislocare un'adeguata segnaletica. Prevedere a ridurre la polvere irrorando con acqua, cementando, asfaltando o spargendo ghiaia. In ogni fase di lavoro, lo stoccaggio dei materiali deve rispettare le misure di sicurezza e di stabilità.</p>		

## Esecuzione: Attrezzature e macchine, carico e scarico dal mezzo di trasporto

Scheda A 05

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Attività e mezzi in uso	Possibili rischi connessi	Misure di sicurezza a carico dell'impresa	Misure di sicurezza a carico dei lavoratori
Autocarro con carrello.	Investimento.	Predisporre adeguati percorsi con relativa segnaletica. Segnalare la zona interessata all'operazione.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi in movimento.
Macchine ed attrezzature varie.	Contatto con gli elementi in movimentazione.	Vietare ai non addetti alle manovre l'avvicinamento alle rampe ribaltabili.  Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza e casco) con relative informazioni all'uso.	I non addetti alle manovre devono mantenersi a distanza di sicurezza.  Gli addetti alla movimentazione di rampe manuali devono tenersi lateralmente alle stesse.  Usare i dispositivi di protezione individuale.
	Rovesciamento.	Vietare la presenza di persone presso le macchine in manovra.	Tenersi lontani dalle macchine in manovra.
	Movimentazione manuale dei carichi.	Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.	Rispettare le istruzioni ricevute per la esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi.  Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.
	Avvertenze	Se il sistema meccanico non dovesse seguire il movimento delle rampe ribaltabili, nella fase di sollevamento, si dovrà intervenire operando a distanza di sicurezza.	

# Esecuzione: Recupero edilizio – Demolizioni effettuate con macchine

Scheda T 02

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Attività e mezzi in uso	Possibili rischi connessi	Misure di sicurezza a carico dell'impresa	Misure di sicurezza a carico dei lavoratori
Escavatore con pinza idraulica.	Investimento.	Vietare l'avvicinamento alla macchina a tutti coloro che non siano addetti a tali lavori e nelle manovre di retromarcia.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.
	Rumore.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.	All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.
	Proiezione di schegge.	Vietare la presenza di persone nelle vicinanze della pinza. Verificare l'ampiezza della zona di pericolo ed adottare sistemi di protezione adeguati.	Tenersi lontani dal punto di lavoro e seguire le prescrizioni ricevute.
	Investimento di materiali.	Impartire disposizioni per il mantenimento della massima distanza possibile tra la macchina ed il punto di intervento.	Effettuato il taglio ritirare l'attrezzo con la pinza aperta evitando strappi.
Escavatore con martellone.	Investimento.	Vietare l'avvicinamento alla macchina a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori e nelle manovre di retromarcia.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.
	Rumore.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.	All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.
	Proiezione di schegge.	Vietare la presenza di persone nelle vicinanze del martellone. Verificare l'ampiezza della zona di pericolo ed adottare sistemi di protezione adeguati.	Tenersi lontani dal punto di lavoro e seguire le prescrizioni ricevute.
Pala meccanica.	Investimento.	Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori e nelle manovre di retromarcia Segnalare tutta la zona interessata alla operazione.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con informazioni all'uso.	Usare idonei dispositivi di protezione individuale, se necessario.
Autocarro.	Investimento.	Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone. Vietare la presenza di persone non direttamente addette, nelle zone di lavoro. Segnalare la zona interessata all'operazione.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza e non accedere nella zona di manovra del mezzo.
	Crolli.	Seguendo le lavorazioni verificare le condizioni delle strutture in demolizione e quelle limitrofe, allestendo eventuali puntellamenti.	Controllare frequentemente lo stato delle strutture segnalando la comparsa di gravi lesioni. Seguire scrupolosamente le istruzioni impartite per eventuali puntellamenti.
	Investimento da parte del materiale rimosso o da rimuovere.	Segregare la zona interessata.	Non varcare le zone segnalate,
Avvertenze	Per importanti ed estese demolizioni predisporre un apposito programma per la successione dei lavori. Prima di iniziare le demolizioni, verificare che nella struttura da demolire non siano ancora attivi gli impianti di distribuzione (gas, elettrico, idraulico, telefonico).		

## Esecuzione: Interventi stradali – Carico delle macerie su autocarro

Scheda U 26

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Attività e mezzi in uso	Possibili rischi connessi	Misure di sicurezza a carico dell'impresa	Misure di sicurezza a carico dei lavoratori
Attrezzi manuali.	Contatto con gli attrezzi.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.	Usare i dispositivi di protezione individuale.  Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.
Escavatore. Pala meccanica.	Investimento.	Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.  Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.
	Rumore.	In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.  Effettuare periodica manutenzione.	All'occorrenza usare i dispositivi di protezione individuale.
Autocarro.	Investimento.	Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone.  Vietare la presenza di persone non direttamente addette, nelle zone di lavoro.  Segnalare la zona interessata all'operazione.	Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.  Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza  Non entrare o sostare nella zona di manovra del mezzo.
	Polvere.	Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (maschere) con relative istruzioni all'uso (1).	Usare i dispositivi di protezione individuale.
	Investimento nelle fasi di pulizia delle vie di traffico.	Predisporre servizi di segnalazione con adeguate istruzioni agli addetti.  Fornire idonei indumenti ad alta visibilità.	Fare uso degli indumenti forniti.  Tenersi strettamente sul bordo estremo della carreggiata e porre la segnalazione a distanza adeguata alla visibilità.
Avvertenze	Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza.  (1) A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare, vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995 (G.U. n.174 del 27.7.95).		

ATTREZZATURE UTILIZZATE IN CANTIERE

AUTOCARRO

Scheda W 01

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Prima dell'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere</li> <li>- verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa</li> <li>- controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo</li> </ul>
Durante l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- azionare il girofaro</li> <li>- non trasportare persone all'interno del cassone</li> <li>- adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</li> <li>- richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta</li> <li>- non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata</li> <li>- non superare la portata massima</li> <li>- non superare l'ingombro massimo</li> <li>- posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto</li> <li>- non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde</li> <li>- durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</li> <li>- segnalare tempestivamente eventuali guasti</li> </ul>
Dopo l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante</li> <li>- segnalare eventuali anomalie di funzionamento</li> <li>- pulire il mezzo e gli organi di comando</li> </ul>
Possibili rischi connessi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, impatti, compressioni</li> <li>- olii minerali e derivati</li> <li>- cesoiamento, stritolamento</li> <li>- incendio</li> </ul>	Dispositivi di protezione individuale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti</li> <li>- calzature di sicurezza</li> <li>- casco</li> <li>- indumenti protettivi</li> </ul>

# ESCAVATORE

Scheda W 08

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Prima dell'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare l'assenza di linee elettriche aeree</li> <li>- controllare i percorsi e le aree di manovra</li> <li>- verificare l'efficienza dei comandi</li> <li>- verificare l'efficienza delle luci</li> <li>- verificare la funzionalità dell'avvisatore acustico e del girofaro</li> <li>- controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore</li> <li>- verificare l'integrità dei tubi flessibili dell'impianto oleodinamico</li> <li>- controllare l'efficienza dell'attacco del martello e delle connessioni dei tubi</li> <li>- delimitare la zona operativa</li> <li>-</li> </ul>
Durante l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- azionare il girofaro</li> <li>- non ammettere a bordo della macchina altre persone</li> <li>- chiudere gli sportelli della cabina</li> <li>- estendere gli stabilizzatori, se previsti</li> <li>- mantenere sgombra e pulita la cabina</li> <li>- mantenere stabile il mezzo durante la demolizione</li> <li>- nelle fasi inattive abbassare il braccio lavoratore della macchina</li> <li>- durante le pause di lavoro azionare il dispositivo di blocco dei comandi</li> <li>- durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</li> <li>- segnalare tempestivamente eventuali anomalie di funzionamento</li> </ul>
Dopo l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pulire gli organi di comando</li> <li>- posizionare la macchina ove previsto, abbassare il braccio a terra, inserire il blocco dei comandi ed azionare il freno di stazionamento</li> <li>- eseguire le operazioni di revisione e manutenzione come indicato dal fabbricante e segnalare eventuali guasti di funzionamento</li> </ul>

Possibili rischi connessi	Dispositivi di protezione individuale
<ul style="list-style-type: none"> <li>- urti, colpi, compressioni</li> <li>- contatto con linee elettriche aeree</li> <li>- contatto con servizi interrati</li> <li>- vibrazioni</li> <li>- scivolamenti, cadute a livello</li> <li>- rumore</li> <li>- olii minerali e derivati</li> <li>- ribaltamento</li> <li>- incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- calzature di sicurezza</li> <li>- guanti</li> <li>- indumenti protettivi</li> <li>- cuffie o tappi auricolari</li> </ul>

# PALA MECCANICA

Scheda W 14

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Prima dell'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare l'efficienza delle luci e dei tergicristalli</li> <li>- controllare l'efficienza dei comandi</li> <li>- verificare la regolare funzionalità dell'avvisatore acustico, del segnalatore di retromarcia e del girofaro</li> <li>- controllare la chiusura degli sportelli del vano motore</li> <li>- verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico</li> <li>- verificare che i percorsi e le aree di lavoro siano sgombri e garantiscano stabilità al mezzo</li> </ul>
Durante l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- azionare il girofaro</li> <li>- non ammettere a bordo della macchina altre persone</li> <li>- trasportare il carico con la benna abbassata</li> <li>- non caricare materiale sfuso sporgente dalla benna</li> <li>- adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro transitare a passo d'uomo</li> <li>- mantenere sgombro e pulito il posto di guida</li> <li>- durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare</li> <li>- segnalare eventuali anomalie di funzionamento</li> </ul>
Dopo l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- posizionare la macchina ove previsto, abbassare la benna a terra ed azionare il freno di stazionamento</li> <li>- pulire gli organi di comando</li> <li>- pulire il mezzo</li> <li>- eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante e segnalare eventuali anomalie di funzionamento</li> </ul>
Possibili rischi connessi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- vibrazioni</li> <li>- slittamenti, cadute a livello</li> <li>- rumore</li> <li>- polveri</li> <li>- olii minerali e derivati</li> <li>- ribaltamento</li> <li>- incendio</li> </ul>	Dispositivi di protezione individuale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti</li> <li>- calzature di sicurezza</li> <li>- casco</li> <li>- cuffie o tappi auricolari</li> <li>- indumenti protettivi</li> </ul>

# GRUPPO ELETTROGENO

Scheda W 05

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Prima dell'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non installare il gruppo elettrogeno in ambienti chiusi o poco ventilati</li> <li>- mantenere il gruppo elettrogeno lontano dai posti di lavoro</li> <li>- verificare il funzionamento dell'interruttore di comando e di protezione</li> <li>- verificare l'efficienza della strumentazione</li> </ul>
Durante l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non aprire o rimuovere gli sportelli</li> <li>- per i gruppi elettrogeni privi di interruttore di protezione, alimentare gli utilizzatori interponendo un regolare quadro elettrico a norma CEI</li> <li>- eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare</li> <li>- segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia di funzionamento si dovesse riscontrare</li> </ul>
Dopo l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- disinserire l'interruttore e spegnere il motore</li> <li>- eseguire le operazioni di manutenzione e revisione a motore spento</li> <li>- segnalare le eventuali anomalie di funzionamento</li> <li>- effettuare le operazioni di manutenzione secondo le indicazioni fornite dal fabbricante</li> </ul>
Possibili rischi connessi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- elettrici</li> <li>- rumore</li> <li>- gas</li> <li>- olii minerali</li> <li>- incendio</li> </ul>	Dispositivi di protezione individuale <ul style="list-style-type: none"> <li>- calzature di sicurezza</li> <li>- guanti</li> <li>- cuffie o tappi auricolari</li> <li>- indumenti protettivi</li> </ul>

## UTENSILI ELETTRICI PORTATILI

Scheda W 06

Cantiere: AUTOMA SPA –demolizione rampe di carico su treni

Misure di prevenzione ed istruzioni per gli addetti

Prima dell'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la presenza e la funzionalità delle protezioni</li> <li>- verificare la pulizia dell'area circostante</li> <li>- verificare la pulizia della superficie della zona di lavoro</li> <li>- verificare l'integrità dei collegamenti elettrici</li> <li>- verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra</li> <li>- verificare la corretta disposizione del cavo di alimentazione</li> </ul>
Durante l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- afferrare saldamente l'utensile</li> <li>- non abbandonare l'utensile ancora in moto</li> <li>- indossare i dispositivi di protezione individuale</li> </ul>
Dopo l'uso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lasciare il banco ed il luogo di lavoro libero da materiali</li> <li>- lasciare la zona circostante pulita</li> <li>- verificare l'efficienza delle protezioni</li> <li>- segnalare le eventuali anomalie di funzionamento</li> </ul>
Possibili rischi connessi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- punture, tagli, abrasioni</li> <li>- elettrici</li> <li>- rumore</li> <li>- scivolamenti, cadute a livello</li> <li>- caduta di materiale dall'alto</li> </ul>	Dispositivi di protezione individuale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti</li> <li>- calzature di sicurezza</li> <li>- casco</li> <li>- cuffie o tappi auricolari</li> <li>- occhiali</li> </ul>

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC (SE PREVISTO)

(3.2.1. lettera h)

Nel PSC sono state richieste delle procedure complementari o di dettaglio:  no  si  
Se si, indicazioni a seguire:

N	Procedura richiesta nel PSC	Indicazioni complementari e di dettaglio
1		
...		

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Scheda di sicurezza delle sostanze e preparati pericolosi  
 \_\_\_\_\_ non esistenti

FIRME

Il presente documento è composta da n. 36 pagine.

1. Il Datore di lavoro dell'impresa

Data 12/03/2021

Firma \_\_\_\_\_

GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.R.L.  
Gioia Tauro (RC) Via Sardegna, 18 - 89013  
Tel 0966/52591 - Fax 0966/500381  
Partita Iva: 02175630801  
e-mail: info@giovinazzoediliziazioni.it  
pec: giovinazzoediliziazioni@pec.it

2. Il RLS / RLST per Consultazione

Data 12/03/2021

Firma \_\_\_\_\_

*Furioso Biagio*

3. In caso di subappalto, il datore di lavoro dell'impresa affidataria per congruenza del presente documento rispetto al proprio POS

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. Il CSE, se presente, per verifica di coerenza con il PSC

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

# Piano di Demolizione

Elaborato ai sensi dell'art.151 D.Lgs. N° 81 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni

## IMPRESA

Giovinazzo Costruzioni Srl

## Cantiere

Lavori di demolizione rampe di carico su treni

## COMMITTENTE

Automar s.p.a.

**(12/03/2021)**

DATORE DI LAVORO: Ing. Giovinazzo Roberto	R.S.P.P. Ciurleo Espedito
MEDICO COMPETENTE Antonino Minniti	C.S.E. (nominativo)
R.L.S. Furfaro Biagio	PREPOSTO Furfaro Biagio

## **INDICE**

- 1. PREMESSA**
  - 1.1 appendice normativa
  - 1.2 misure generali di tutela
- 2. ANAGRAFICA AZIENDALE**
  - 2.1 dati dell'impresa
  - 2.2 figure aziendali del cantiere
  - 2.3 *s.p.p.*
  - 2.4 sorveglianza sanitaria
  - 2.5 r.l.s.
  - 2.6 lavoratori addetti alle emergenze
  - 2.7 lavoratori addetti alle demolizioni
- 3. ANAGRAFICA DEL CANTIERE**
  - 3.1 Dati identificativi del cantiere
  - 3.2 Ubicazione del cantiere
  - 3.3 immagini
- 4. DESCRIZIONE DEL MANUFATTO E DELL'AREA CIRCOSTANTE**
  - 4.1 Analisi del contesto
  - 4.2 Studio dell'immobile, delle sue pertinenze, dei suoi collegamenti
  - 4.3 Analisi delle strutture adiacenti o limitrofe
  - 4.4 Verifica degli impianti
  - 4.5 Studio della tipologia di demolizione da effettuare
- 5. PROGRAMMA DELLA DEMOLIZIONE**
- 6. ELENCO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE ED OPERE PROVVISORIALI DA IMPIEGARE**
- 7. MODALITA' DI ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI DEMOLITI**
- 8. MODALITA' DI ABBATTIMENTO POLVERI**
- 9. GESTIONE DEL PERSONALE**
- 10. GESTIONE DELL'EMERGENZA**
- 11. SCHEDE RELATIVE ALLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE**
- 12. FIRME**

## **1. PREMESSA**

Il presente Piano di Demolizione deve intendersi parte integrante del Piano Operativo di Sicurezza, è stato redatto dall'impresa esecutrice dei lavori come previsto dell'art. 151 comma 2 del D.Lgs. 81/08. Le prescrizioni del presente documento sono da considerarsi integrative rispetto a quelle generali relative alla sicurezza ed igiene del lavoro presenti nel P.O.S. di cui tale elaborato risulta essere un allegato.

### *1.7 APPENDICE NORMATIVA:*

#### **D.lgs. 81/2008 TITOLO IV SEZIONE VIII DEMOLIZIONI:**

##### ***Art. 150 Rafforzamento delle strutture***

1. Prima dell'inizio di lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e di stabilità delle varie strutture da demolire.
2. In relazione al risultato di tale verifica non sono necessarie opere di rafforzamento e di puntellamento

##### ***Art. 151 Ordine delle demolizioni***

1. I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento e di quelle eventuali adiacenti.
2. La successione dei lavori, deve risultare da apposito programma contenuto nel POS, , ove previsto, che deve essere tenuto a disposizione degli organi di sorveglianza.

##### ***Art. 152 Misure di sicurezza***

1. La demolizione dei muri effettuata con mezzi meccanici
2. E' vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione.
3. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 non sussistono quando trattasi di muri di altezza inferiore ai due metri.

##### ***Art. 153 Convogliamento del materiale di demolizione***

1. Il materiale di demolizione viene caricato su autocarro e trasportato ad impianto di smaltimento autorizzato
2. Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta.

##### ***Art. 154 Sbarramento della zona di demolizione***

1. Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con appositi sbarramenti.

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

**Art. 155 Demolizione per rovesciamento**

1. le strutture da demolire non superano un'altezza di mt 1.20 dal piano di campagna, quindi non sussiste nessuna forma di rovesciamento o ribaltamento

**Art. 156 Verifiche**

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentita la Commissione Consultiva Permanente, può stabilire l'obbligo di sottoporre a verifiche ponteggi e attrezzature per costruzioni, stabilendo le modalità e l'organo tecnico incaricato.

**1.2 MISURE GENERALI DI SICUREZZA**

La scelta delle tecniche di demolizione è condizionata dallo studio di parametri, valutati i quali è possibile definire una appropriata **strategia di demolizione**.

- A. Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è necessario procedere **all'analisi ed alla verifica della struttura** da demolire. In questa fase è necessario verificare:
  1. localizzazione topografica dell'opera da demolire;
  2. destinazione funzionale dell'opera da demolire;
  3. l'epoca a cui risale l'opera da demolire;
  4. i materiali costruttivi dell'opera da demolire;
  5. la tipologia costruttiva dell'opera da demolire;
- B. Analizzata l'opera è necessario definire **l'entità della demolizione** e le condizioni ambientali in cui si andrà ad operare, in base a:
  1. dimensione dell'intervento;
  2. altezza e dimensione in pianta dei manufatti da demolire;
  3. l'organizzazione del cantiere:
    - ✓ spazio operativo;
    - ✓ accessibilità del cantiere;
    - ✓ spazio di manovra;
    - ✓ presenza di altri edifici.

La demolizione dovrà essere eseguita con oculata e prudente opera di scomposizione, con rimozione delle parti elementari di cui ciascuna struttura è costituita **procedendo nell'ordine inverso a quello seguito nella costruzione**, sempre presidiando le masse durante la demolizione.

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

## 2. ANAGRAFICA AZIENDALE

### 2.1 DATI DELL'IMPRESA

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Giovinazzo Costruzioni srl
<b>SEDE</b>	Indirizzo: Via Sardegna –89013 Gioia Tauro (RC)
	Tel. 0966/52591
	Fax 0966/500381
	E-mail: info@giovinazzocostruzioni.it

### 2.2 FIGURE AZIENDALI RELATIVE AL CANTIERE

<b>DATORE DI LAVORO</b>	Ing. Giovinazzo Roberto
<b>DELEGATO ALLA SICUREZZA*</b>	

<b>DIRIGENTI</b>	<b>DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE</b>	Ing. Giovinazzo Roberto
	<b>ALTRO (specificare)</b>	
<b>PREPOSTI</b>	<b>CAPOCANTIERE</b>	Geom Ciurleo Espedito
	<b>ALTRO (specificare)</b>	

### 2.3 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E SUO RESPONSABILE

	<b>NOMINATIVO</b>	<b>CORSO DI FORMAZIONE</b>	<b>AGGIORNAMENTI (DATA)</b>
<b>R.S.P.P.</b>	Geom Ciurleo Espedito	Modulo A Modulo B3–B4–B5–B7	19/05/2017 05/04/2017
<b>A.S.P.P.</b>			

### 2.4 SORVEGLIANZA SANITARIA

<b>MEDICO COMPETENTE</b>	Dott. Antonino Minniti
<b>DATA NOMINA</b>	15/11/2006

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

2.5 RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

<input checked="" type="checkbox"/>	RLS	NOMINATIVO	Furfaro Biagio
<input type="checkbox"/>	RLST		

2.6 LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

*Addetti alla gestione delle emergenze*

	NOMINATIVO
PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Furfaro Biagio
	Aionei Petru
	Ciurleo Espedito
PRIMO SOCCORSO	Furfaro Biagio
	Ciurleo Espedito

2.7 ADDETTI ALLE OPERE DI DEMOLIZIONE

NOMINATIVO	MANSIONE
Ciancio Vincenzo	AUTISTA –MANOVRATORE
Aionei Petru	AUTISTA
Furfaro Biagio	Operaio

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

### 3. ANAGRAFICA DEL CANTIERE

#### 3.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

<i>Committente</i>	AUTOMAR SPA
<i>Indirizzo</i>	Via Cristofaro Colombo-89098 Pontecagnano Faiano (SA)
<i>Sede cantiere</i>	Porto di Gioia Tauro
<i>Oggetto dell'appalto</i>	Lavori di demolizione rampe di carico treni in c.a.
<i>Durata dei lavori di demolizione</i>	
<i>Responsabile dei Lavori</i>	
<i>Coordinatore per la Progettazione</i>	
<i>Coordinatore per la Esecuzione</i>	
<i>Direzione lavori:</i>	

I lavori sono:

- appalto diretto dal committente o responsabile dei lavori.
- subappalto da impresa affidataria.
- subappalto da impresa esecutrice.

#### 3.2 UBICAZIONE DEL CANTIERE

INDIRIZZO	Porto di Gioia Tauro (RC)		
LOCALITÀ	Area in concessione alla Automar S.p.A.	C.A.P.	
TEL.		FAX	E-MAIL

#### 3.3 IMMAGINI



(relative all'area oggetto dei lavori di demolizione)

## 4. DESCRIZIONE DEL MANUFATTO E DELL'AREA CIRCOSTANTE

### 4.1 ANALISI DEL CONTESTO

PARAMETRI	VALUTAZIONE
LOCALIZZAZIONE URBANA	FUORI CENTRO URBANO
VIABILITA'	OTTIMA
EDIFICI LIMITROFI	NESSUNO
PRESENZA DI STRUTTURE SENSIBILI scuole, ospedali, ecc..	NESSUNA
EDIFICI VINCOLATI	NESSUNO
PRESENZA DI: ferrovie, metropolitana, sottopassaggi, ecc.	LINEA FERROVIARIA IN DISUSO

### 4.2 STUDIO DELL'IMMOBILE, DELLE SUE PERTINENZE, DEI SUOI COLLEGAMENTI

#### I. Descrizione del manufatto:

PARAMETRI	VALUTAZIONE
Destinazione d'uso	RAMPE DI CARICO
Caratteristiche costruttive	CEMENTO ARMATO
Numero di piani interrati	ALTEZZA MAX FUORI TERRA MT 1.20
Numero di piani fuori terra	0
Presenza di elementi sporgenti dalla facciata	NESSUNO
Tipologia edificio (isolata, stecca, ecc.)	NESSUNO
Presenza di materiali sospetti (amianto, ecc.)	NESSUNO
altro	

Sono state effettuate delle indagini diagnostiche sul manufatto:

SI     NO

*(Se si descriverne le procedure di sopralluogo, analisi, campionatura, ecc..)*

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

II. verifica statica delle strutture

PARAMETRI	VALUTAZIONE
staticità	OTTIMA
consistenza	OTTIMA
presenza di fessurazioni	NESSUNA
eventuali cedimenti	INESISTENTI
modifiche ed alterazioni effettuate nel tempo	0
altro	

III. ELENCO E VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DA DEMOLIRE:

Per ogni elemento da demolire si analizza quanto segue:

Elemento da demolire	posizionamento*	descrizione della struttura	materiali	composizione	verifica statica della struttura	indicazioni rilevate nella fase II	puntellamenti
SOLAIO	Orizz.	Rampa poggiato su muri	Cemento armato		Buona		nessuno
MURI	vert	Muri di sostegno rampa	Cemento armato		Buona		nessuno
FONDAZIONE	Orizz.	Piastra di appoggio	Cemento armato		Buona		nessuno

\*riferimento alle tavole di layout.

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

4.3 ANALISI DELLE STRUTTURE ADIACENTI O LIMITROFE

Per ogni elemento da demolire si analizza quanto segue:

Elemento da demolire	Presenza di controsoffitti	Presenza di balconi, pensiline	Presenza di elementi strutturali adiacenti (travi, solai,..)	Presenza di elementi in facciata (grondale, insegne, ecc..)	altro
RAMPE	INESISTENTI	INESISTENTI	INESISTENTI	INESISTENTI	
MURI	INESISTENTI	INESISTENTI	INESISTENTI	INESISTENTI	

4.4 VERIFICA DEGLI IMPIANTI (ELETTRICO, GAS, ACQUA, ...) PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AREA

All'interno della struttura – manufatto oggetto di demolizione sono presenti i seguenti impianti:

impianto di riscaldamento	Impianto elettrico	Impianto idrico-sanitario-fognario	Impianto allarme, antincendio, ecc.
INESISTENTI	ESISTENTE	INESISTENTI	INESISTENTI

*Nota: Verificare che gli impianti siano stati sezionati prima dell'inizio delle attività.*

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

4.5 STUDIO DEL TIPO DI DEMOLIZIONE DA EFFETTUARE

Esempi e tipologie di tecniche:

TIPOLOGIA DELLA DEMOLIZIONE	Descrizione attività
Demolizione controllata	demolizione per frantumazione chimica con uso di sostanze espandenti
	demolizione per frantumazione meccanica con pinze di demolizione e cesoie manuali
	demolizioni per frantumazione meccanica con martinetti espandenti
	idrodemolizione o taglio per abrasione con sega a disco diamantato o sega a fili diamantato
	demolizione o taglio con foretti per carotaggi continui con lancia termica, con plasma, con laser
Demolizione incontrollata	con esplosivo
	demolizione per percussione con mezzi meccanici
	demolizioni per frantumazione con pinze idrauliche montate sempre su mezzi meccanici
	demolizioni per frantumazione mediante martinetti idraulici usati come divaricatori o spacca roccia
	demolizione ottenuta per spinta o trascinamento con mezzi meccanici (ruspe cingolate...)

Nota: Demolizione di strutture con h <5.00ml può avvenire per ROVESCIMENTO con TRAZIONE o SPINTA

- Rovesciamento per Trazione: Può essere effettuata una  $d \geq 1.5 * h$  volte l'h dell'oggetto da demolire
- Rovesciamento per Spinta: Può essere effettuato con martinetti solo per opere con  $h \leq 3$  ml, con l'ausilio di puntelli contro il ritorno degli elementi smossi.

5. PROGRAMMA DELLA DEMOLIZIONE

Analisi delle fasi di demolizione

COMMITTENTE: Atomar S.p.A.																																													
LAVORI: di demolizione di strutture in c.a. "rampe di carico su treni"																																													
CRONOPROGRAMMA LAVORI																																													
						GIORNI																																							
n°	Art.	Descrizione	Inizio	Fine	n°GG	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35					
1		Allstimento cantiere	15/03/2021	16/03/2021	2																																								
2	Pr.r.0220.50.b	Demolizioni	16/03/2021	14/04/2021	29																																								
3	Pr.r.2140.10.a	Trasporti	16/03/2021	14/04/2021	29																																								
		Fine lavori	15/04/2021	15/04/2021																																									

## 6. ELENCO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE ED OPERE PROVISIONALI DA IMPIEGARE

Gli impianti e le dotazioni di lavoro (opere provvisorie, macchine, utensili, attrezzature) utilizzati durante le attività di demolizione ed elencati nelle tabelle di seguito riportate rispondono alle relative norme di sicurezza.

### Macchine

MACCHINE	MARCATURA CE		MARCA E MODELLO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO	SCHEDA BIBLIOGRAFICA ALLEGATA
	SI	NO			
Escavatore con martello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caterpillar 5050	Manuale istruzioni	.....
Autocarro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fiat 190/26	Manuale istruzioni	
Pala gommata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fiat Allias 130 fr	Manuale istruzioni	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

**Nota:** Inserire nel caso si decida di operare con macchinari (pinze idrauliche, escavatore ecc ...) è necessario prevedere la zona ove può accedere solamente il mezzo meccanico (con operatore al posto di guida protetto), le eventuali interferenze con altre lavorazioni o con la viabilità ordinaria, i rischi della ricaduta del materiale all'esterno delle aree delimitate,....

**Nota:** Nel caso si decida di operare con mezzi di sollevamento è necessario che essi siano adeguati alle lavorazioni (portata, altezza, ecc.) e che essi siano esterni dall'area di ricaduta dei materiali

### Utensili

UTENSILI	MARCATURA CE		MARCA E MODELLO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO	SCHEDA BIBLIOGRAFICA ALLEGATA
	SI	NO			
Smerigliatrice da taglio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Makita	Manuale istruzioni	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

**Attrezzature**

ATTREZZATURE	MARCA E MODELLO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO	SCHEDA BIBLIOGRAFICA ALLEGATA
Gruppo elettrogeno		Manuale istruzioni	

## 7. MODALITA' DI ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI DEMOLITI

*In dettaglio bisogna descrivere le modalità di allontanamento dei materiali demoliti, esso può avvenire mediante*

*- il carico con mezzi meccanici su autocarro,*

## 8. MODALITA' DI ABBATTIMENTO POLVERI

*In dettaglio bisogna prevedere le modalità di abbattimento delle polveri mediante impianti di cantiere necessari all'abbattimento delle polveri (tubazioni, idranti, sistemi automatici, ecc.).*

## 9. GESTIONE DEL PERSONALE

*Le opere di demolizione, comportano sempre un rischio per la salute degli operatori.*

*Sempre piu' emerge la necessità che chi opera nelle demolizioni sia preventivamente preparato mediante un'azione di formazione preventiva e informazione continua.*

*In caso di nomina del coordinatore della sicurezza egli prevede delle procedure e indicazioni dei principali rischi a cui sono sottoposti i lavoratori e delle azioni preventive da adottare.*

## 10. GESTIONE DELL'EMERGENZA

*Il datore di lavoro deve attivarsi perché in caso di emergenza il personale presente in cantiere sia formato.*

*Prevedere in cantiere la presenza di un pacchetto di medicazione e di un tabella con i numeri utili in caso di emergenza.*

*Le procedura di emergenza nel caso di servizio comune sarà dettagliato nel POS*

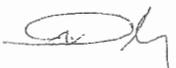
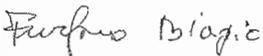
Lavori di demolizione rampe carico su treni –Porto di Gioia Tauro area Automar spa

## 11. SCHEDE RELATIVE ALLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE

FASE DELLA DEMOLIZIONE	SCHEDE DI RIFERIMENTO	ULTERIORI INDICAZIONI
Recinzione temporanea	A 04	
Allestimento di vie di circolazione	A 22	
Attrezzature e macchine, carico e scarico dal mezzo di trasporto	A 05	
Demolizioni effettuate con macchine	T 02	
Carico delle macerie su autocarro	U 26	

## 12. FIRME

Il seguente elaborato consiste in .....pagg e dagli allegati: schede di gruppo omogeneo e tavole di layout.

RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA	DATA
DATORE DI LAVORO	ing.Giovinazzo Roberto	GIOVINAZZO COSTRUZIONI S.R.L. Gioia Tauro (RC) Via Sardegna, 18 - 89013 Tel 0966/32591 - Fax 0966/500381 Partita Iva: 02175630801 e-mail: info@giovinazzocostruzioni.it pec: giovinazzocostruzioni@pec.it	15/03/2021
RSPP	geom.Ciurleo Espedito		15/03/2021
RLS	Biagio Furfaro		15/03/2021
MEDICO COMPETENTE	Dott. Minniti Antonino	 DOTT. MINNITI ANTONINO Spec. Medico del Lavoro Via ... 89063 Mottola Porto Salvo (RC) Tel./Fax 0966/97708 Cell 3357033760	15/03/2021
CSE			